Oggi, martedì 26 luglio; onomastico: Anna.

ACCADDE VENT'ANNI FA

«Ma qui c'è un vero tesoro» avranno detto i ladri penetrati nell'appartamento dell'industriale Gianni Pecorelli, nella lussuosa zona di Vigna Clara. Il colpo l'avevano studiato a lungo e in ogni particolare, ma tanta fortuna non se l'aspettavano. Sono entrati dal giardino, hanno facilmente aperto la porta e sono saliti ai piani superiori dell'appartamento. Qui hanno trovato dipinti preziosi, tre pellicce di visone, gioielli d'oro e d'argento, monete antiche e tre milioni in contanti. Per chiudere in bellezza, sul tavolo hanno visto le chiavi di due automobili dell'industriale. I ladri hanno scelto una fiammante Lancia, l'hanno riempita della refurtiva e se ne sono andati via tranquillamente.

NUMERI UTILI

Pronto intervento	113
Carabinieri	112
Questura centrale	4686
Vigili del fuoco	115
Cri ambulanze	5100
Vigili urbani	67691
Soccorso stradale	116
Sangue	4956375-7575893
Centro antiveleni	490663
(notte)	4957972
Guardia medica	475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Mafalda)	530972
Consulenze Aids	5311507
Aied: adolescenti	860661
Per cardiopatici	8320649
Telefono rosa	6791453

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

Acea: Acqua	575171
Acea: Recl. luce	575161
Enel	3606581
Gas pronto intervento	5107
Nettezza urbana	5403333
Sip servizio guasti	182
Servizio borsa	6705
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	67661
Regione Lazio	54571
Arci (baby sitter)	316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo)	6284639
Aied	860661
Orbis (prevendita biglietti concerti)	4744776

I TRASPORTI

Radiotaxi	3570-3875-4994-8433
Fs: informazioni	4775
Fs: andamento treni	464466
Aeroporto Ciampino	4694
Aeroporto Fiumicino	60121
Aeroporto Urbe	8120571
Atac Ufficio utenti	46954444
Acotral	5921462
S.A.FE.R (autolinee)	490510
Marozzi (autolinee)	460331
Pony express	3309
City cross	861652/8440890
Avis (autonoleggio)	47011
Herze (autonoleggio)	547991
Bicinoleggio	6543394
Collalti (bici)	6541084

GIORNALI DI NOTTE

Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)

APPUNTAMENTI

Mamma eroina. Nei pressi di Ponte Storto, nel Comune di Castelnuovo di Porto, cittadini e famiglie di tossicodipendenti si organizzano nel tentativo di arginare la diffusione della droga. Insieme agli operatori della Usl Rm 23, del Comune e con la collaborazione della Coop Tiberina 900 hanno organizzato una rappresentazione pubblica dello spettacolo «Mamma eroina»: giovedì, ore 21, piazzale delle Terrazze, Castelnuovo di Porto (via Tiberina km 14,500). Seguirà un dibattito con operatori di servizi pubblici e privati.

Per Radio proletaria. Sos: gravi difficoltà economiche ne minacciano la chiusura. Ultimo colpo l'abbattimento delle antenne di Monte Cavo, che impone nuove e impreviste spese. C'è una campagna di solidarietà già lanciata tra compagni ed amici: stasera è in programma una cena alla «Casa della pace» al Campo Boario (Testaccio). Numerose le adesioni. L'incasso è interamente destinato alla sopravvivenza della radio.

Cinema d'artista. Nell'ambito della mostra di Novelli, Perilli, Cosenza allestita alla Gnam, stasera nelle sale di via delle Belle Arti 131, per documenti d'arte: «Il parto addomesticato» (1964) di Gastone Novelli, fotografia di Romano Scavolini, con Marina Lund, Hedy Lamarr, Maria Felix e Giorgio Manganelli; «No stop Teatro 12 ore» di Alberto Grifi, happening libreria Feltrinelli, Roma 2 marzo 1967; «Gastone Novelli pittore» (1969) di Giulio Cingoli e Gianni Novak, operatori Marcello Fracca e Gigi Colombo, voci: Umberto Troni e Mario Malagamba.

Concerto vocale. È quello del soprano Mayda Prado e del tenore Edgardo Maria Sensi che si tiene oggi, ore 20,30 presso la sala di piazza Campitelli 2, sede dell'Associazione Italia-Urss. Al piano Luigi Francalanza. Saranno eseguite musiche di Donizetti, Rachmaninoff, Verdi, Boito, Ciaikovski, Serrano, Chueca, Valverde, Soutullo e Vert.

MOSTRE

Vedute di Roma. Ottantuno disegni ed acquarelli dalla collezione Ashby. Salone Sistino della Biblioteca vaticana, ingresso dai Musei Vaticani. Ore 9-13, domenica solo l'ultima del mese. Fino al 7 settembre.

Galleria nazionale d'arte moderna. Gastone Novelli 1925-1968; Achille Perilli, Opere 1947-1988; Luigi Cosenza, L'ampliamento della Gnam e altre architetture. Viale delle Belle Arti, 131. Ore 9-14, martedì, giovedì e venerdì anche 15-19, domenica 9-13, lunedì chiuso. Il martedì la galleria è aperta per eventi culturali anche dalle 20 alle 23. Visite guidate il sabato e domenica ore 11. Tel. 80.27.51. Fino al 25 settembre.

Artisti in Roma nel Sei e Settecento. Opere poco note di Algardi, Vanvitelli, Pietro da Cortona, Salvator Rosa. Palazzo Ruspoli, largo Goldoni 56. Ore 16-19.30. Sabato e domenica chiuso. Fino al 28 luglio.

La nascita della Repubblica. Fotografie, documenti, articoli di giornale dal 1943 alla Costituzione. Archivio centrale dello Stato, piazzale degli Archivi/Eur. Ore 9-14, domenica chiuso. Per le visite guidate telef. al 59.20.371. Fino al 10 dicembre.

Oltre il giardino. L'architettura del giardino contemporaneo: settanta pannelli e sei film. In/Arch, via di Monte Giordano 36. Ore 9-13 e 17-20, sabato e domenica chiuso. Fino al 28 ottobre.

Imago Mariae. L'iconografia della Madonna nell'arte cristiana, dal Paleocristiano all'800: dipinti, sculture e arredi sacri. Palazzo Venezia, via del Plebiscito. Ore 9-14. Fino al 2 ottobre.

DOPOCENA

Aldebaran, via Galvani 54 (Testaccio) (riposo dom.). **Carpenoctem,** via dei Genovesi 30 (Trastevere) (lun.). **Gardenia,** via del Governo Vecchio 98 (centro storico); **Rock Subway,** via Peano 46 (San Paolo) (merc.). **Rotterdam da Erasmo,** via Santa Maria dell'Anima 12 (piazza Navona) (dom.). **Nalma,** via dei Leutari 35 (piazza Pasquino). **Why not,** via Santa Caterina da Siena 45 (Pantheon) (lun.). **Dam Dam,** via Benedetta 17 (Trastevere). **Doctor Fox,** vicolo de' Renzi (Trastevere); **Alfellini,** via Francesco Carletti 5 (Ostiense) (dom.). **Bar della Pace,** piazza della Pace 5 (centro storico) (dom. matt.). **Othero,** via Monte d'Oro 23 (merc.). **Roma di notte,** via Arco di San Calisto 40. **Il pelo nell'uovo,** via Augusto Jandolo 9 (Trastevere) piano bar, musica dal vivo (lunedì riposo).

La Baez questa sera a Euritmia

La poesia e l'impegno nelle canzoni di Joan

ALBA SOLARO

Come non ripensare al fantasma di Woodstock a proposito dell'arrivo in Italia di Joan Baez? Il '68, la grande stagione dell'impegno civile, ed i nuovi scenari delle mobilitazioni per i diritti umani e civili, i grandi concerti di Wembley o del Live Aid. Anche a qualche nuova figura femminile di cantautrice americana – Tracy Chapman, a volte Suzanne Vega – che ripropone ciò che almeno a livello di immagine la Baez aveva costruito negli anni Sessanta, quando era diventata simbolo generazionale, fiancheggiatrice di Bob Dylan nel Rolling Thunder Revue, appassionata pacifista, una che certo neppure adesso ha intenzione di chiedere scusa ai veterani del Vietanm, perché per lei quelle comunque furono scelte importanti, e non «di tendenza».

Joan Baez, questa sera alle 21 al palazzo della Civiltà e Lavoro, Euritmia (ingresso lire 20.000) porta con sé inevitabilmente, e certo anche volentieri, il carico di tutto ciò che lei è stata e continua ad essere, come musicista, come personaggio e chiaramente come donna.

Nata nel '41 a New York, si è poi trasferita a Palo Alto in California, ai confini col Messico. Comincia la sua carriera nel '59, prendendo parte al Newport folk festival, ed un anno dopo pubblica il suo primo album. Sin dagli inizi è chiara la direzione che vuole prendere, sola con la chitarra e la sua voce angelica, affilatissima e tenera, dolce nell'aspetto quanto determinata nell'impegno sociale e politico che la vede schierata a sinistra. Suona nelle università, e canta contro il razzismo, ed alla fine *Time* le dedica la copertina. Lei continua con le azioni clamorose; si rifiuta di pagare le tasse per non incrementare coi suoi soldi le spese militari. Segue una lunga sequenza di azioni tutte su questa falsariga, compreso l'arresto e la carcerazione nel '67, per ben due volte, accusata di aver organizzato una manifestazione con blocco delle strade. Poi arriva l'amicizia con Dylan, il matrimonio, i figli, tutto contrappuntato dalle sue bellissime canzoni. Anche se la storia sembra cacciarla lontano dai riflettori, la Baez non ha affatto smesso la sua attività in tutti questi anni. Ha girato il Sud America con un tour durante il quale ha incontrato rappresentanti del movimento dei Desaparecidos e del governo sandinista, ha suonato con Paul Simon contro il nucleare, ha preso parte al Live Aid, è andata anche in Polonia ed infine proprio un mese fa ha preso parte al grande concerto organizzato da Sos Racisme a Parigi. Nel frattempo è stato pubblicato il trentesimo album della sua carriera: *Recently*. Contiene bellissime versioni di brani firmati da nomi noti della musica pop: *Biko* di Peter Gabriel, *Brothers in Arms* dei Dire Straits e tante altre che senza dubbio costituiranno il piatto forte di questo concerto.

Joan Baez stasera in concerto all'Eur

STASERA

Replica il «Moscow Ensemble»

Un'isola per l'estate. (Isola Tiberina). Spazio palco: alle 21, replica il «Moscow Ensemble», un gruppo di 40 ballerini e acrobati sovietici diretti dal coreografo Boris Sankin. Sui teleschermi di Videosalotto «Ivan il terribile» di Eisenstein.

Tevere jazz club. (Tra Ponte Duca d'Aosta e Ponte Milvio). Alle 21,30, concerto di «Algemona Group».

Meeting dello spettacolo. (Arena Kristall, Ostia Lido). Per spazio cinema, alle 20,30 «Il medico della mutua» di Zampa, alle 23 «Speriamo che sia femmina» di Monicelli.

Estate Eretina. (Monterotondo). Ore 21, al Cortile di Palazzo Orsini, concerto per tromba e pianoforte. L'ingresso è libero.

Santa Severa. Per «Teatro al castello», replica questa sera «Antonio e Cleopatra» di Shakespeare, con Valeria Moriconi e Massimo De Francovich. Regia di Cobelli.

Arena Mexico. (Via di Grottarossa, 37). «Al cinema in giardino» proiezione di «Dans la ville blanche» di Tanner e «Una signora di provincia» di Baranski (in versione originale con sottotitoli in italiano).

Festival Roma Europa. (Villa Medici, Piazza Trinità Dei Monti). Alle 21 «Repons» di Cahen. Alle 21,30, nel cortile di Palazzo Farnese, concerto: «Repons ed dialogue del l'ombre double» di Pierre Boulez. Per la danza, alle 21,30, «Morgana» di Roberto Cocconi.

Teatro Romano di Ferento. (Viterbo). Alle 21, «Le allegre comari di Windsor» con Mario Carotenuto, regia di Nucci Ladogana.

CIAK 84

Non solo e soltanto video

Dal film alla computer art, nel videosalotto dell'Isola Tiberina viene programmato tutto quanto entra nel video. L'iniziativa è al suo secondo anno di attività, sotto l'egida dell'associazione «Ciak 84», un circolo culturale che organizza seminari e stage soprattutto sul cinema. I ragazzi del Ciak hanno organizzato la serie di programmazioni sul fiume all'insegna della contaminazione tra video e spettacoli dal vivo, continuando il discorso iniziato durante l'inverno con l'iniziativa «La scatola magica». Per questo nello spazio-salotto ogni serata prevede una serie di proiezioni e una performance, legata più o meno a ciò che compare sullo schermo o a quello che succede nel palco centrale dell'Isola.

Non solo e soltanto video, quindi, anche con il prossimo ciclo, «Meglio in video che dal vivo», una serie di filmati comici che vuole far rivedere sullo schermo i comici che sfileranno sul palco centrale ogni sera. Tre schermi a retroproiezione e tre monitor per sei immagini in contemporanea che rendono la visione a volte molto suggestiva, come è stato ad esempio per la rassegna di videoarte inaugurata dalle videopoesie di Gianni Toti. I posti a sedere sono 60, ma a volte le persone che si fermano a guardare arrivano a 150, come è successo per il ciclo sull'opera affiancato alle performance della soprano Leila Berlaini. Il tema della contaminazione è stato proposto anche all'interno del video stesso, con il videoteatro, in cui l'immagine sintetica è legata a un evento teatrale. Fino al 5 agosto la programmazione del Ciak esplorerà il campo del comico, poi, cederà il posto all'America Latina.

□ *St.S.*

FESTIVAL

A Formia l'Orchestra Bialistok

Prosegue il tour italiano della Orchestra filarmonica polacca di Bialistok, protagonista principale della XXIII edizione del Festival internazionale delle giornate musicali. Dopo Terracina (ieri sera) l'Orchestra si esibirà stasera nella villa comunale di Formia. Il maestro Claudio Del Prato dirigerà l'orchestra ed il pianista Elio Maestosi, presenterà nel primo tempo l'ouverture di Beethoven «Egmont» e le «Fantasie» di Chopin su arie polacche per pianoforte ed orchestra. Nel secondo tempo s'esibirà invece nella sesta sinfonia di Beethoven.

Martha Graham, un passato da eretica

ROSSELLA BATTISTI

Pochi gesti trepidi e nervosi, disegnati nell'aria con grande intensità da un'interprete d'eccezione: Takako Asakawa è la quintessenza dell'anima grahamiana che spira nitida da *Heretic*. Ideato nel lontanissimo 1929 da una Martha Graham quasi agli esordi della sua lunga carriera, *Heretic* resta ancor oggi un brano affascinate ed emblematico per la concisione scarna di linee e dinamiche. Il breve dramma si consuma infatti nell'essenzialità di due cupe diagonali di donne in nere tuniche che incombono minacciose sulla figura dell'Eretica (ruolo che fu già della stessa autrice e affidato adesso all'espressività della Asakawa), serrandola in una morsa fatale di movimenti secchi e stridenti.

L'occasione per apprezzare lo storico brano è stata offerta dal Festival del Festival di Viterbo che alla sua prima edizione – ha dato prova di attenta lungimiranza nell'inserire nel cartellone uno spettacolo della Martha Graham Dance Company, compagnia tanto assente dai palcoscenici del *Lazio quanto incisiva nel panorama artistico mondiale*. Oltre a *Heretic*, il programma della serata comprendeva altre tre coreografie di diversa datazione per delineare una sorta di arco creativo della fertile artista (in 60 anni di attività ha creato oltre 170 balletti). Pur nelle sue ingenuità stilistiche di condensazione narrativa, anche *El Penitente* del 1940 esprime una carica drammatica di bell'impatto mentre il recente *Acts of light* (1981) svela una progressiva rarefazione di cupe atmosfere per lasciare il passo piuttosto a fluidi e ariosi arpeggi d'insieme. È uno spostamento di temi che avviene anche a livello di contenuti e se in *Acts of light* si trasforma in suggestivo saggio corale di tecnica Graham, in *Temptations of the moon* del 1986 si annacqua in futili e banali divagazioni coreografiche.

Il dubbio che i nostri giorni non ispirino più di tanto e soprattutto così felicemente come nella prima metà del secolo, si fa strada però ancora più ferocemente quando si assiste alla creazione dell'ultim'ora, che, con il supporto di tecnologie avanzate e di tecniche innovative, cercano disperatamente nuove espressività. Nel caso specifico ci riferiamo a *On y tombe... on n'y tombe* che ha debuttato all'Accademia di danza nell'ambito del festival Romaeuropa. Nato sulla scia delle suggestioni di gravità di *Frilli troupe*, questo nuovo lavoro di Lucia Latour non ne possiede la grinta rivoluzionaria o la divertente coerenza. L'impegno alacre delle interpreti e l'ingegno guizzante dell'impianto grafico-scenico di Elena Green e Bruno Magno non bastano dunque a tamponare il testo. Né il collage dissonante – a tratti fastidioso – delle musiche di Luici Ceccarelli e Luca Spagnoletti lo aiuta a decollare.

Takako Asakawa interprete della Martha Graham Dance Company

FARMACIE

Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare: 1921 (zona centro); 1922 (Salario-Nomentano); 1923 (zona Est); 1924 (zona Eur); 1925 (Aurelio-Flaminio).

Farmacie notturne. Appio: via Appia Nuova, 213. **Aurelio:** Cichi, 12; Lattanzi, via Gregorio VII, 154a. **Esquilino:** Galleria Testa Stazione Termini (fino ore 24), via Cavour, 2. **Eur.** viale Europa, 76. **Ludovisi:** piazza Barberini, 49. **Monti:** via Nazionale, 228; **Ostia Lido:** via P. Rosa, 42; **Parioli.** via Bertoloni, 5. **Pietralata:** via Tiburtina, 437. **Rioni:** via XX Settembre, 47; via Arenula, 73; **Portuense:** via Portuense, 425. **Prenestino-Centocelle:** via delle Robinie, 81; via Collatina, 112; **Prenestino-Labicano:** via L'Aquila, 37; **Prati:** via Cola di Rienzo, 213; piazza Risorgimento, 44. **Primavalle:** piazza Capecelatro, 7; **Quadrato-Cinecittà-Don Bosco:** via Tuscolana, 927; via Tuscolana, 1258.

PISCINE

La Nocetta. Associazione sportiva di via Silvestri 16, tel. 62.58.952 e 53.11.102. Piscina scoperta. L'abbonamento mensile è di lire 70.000 più iscrizione. Scuola di nuoto.

Piscina delle Rose. Viale America 20 (Eur), tel. 59.26.717. Aperta ore 9-12.30 e 14-19. Ingresso lire 5.000 la mattina e 6.500 il pomeriggio. Sabato e festivi rispettivamente 6.500 e 8.000 lire. Si possono scegliere combinazioni.

Kursaal. Ostia Lido, lungomare Lutazio Catulo, tel. 56.70.171. Aperta dalle 9 alle 18.30, sabato e domenica 8.30-19. Ingresso 6mila lire; abbonamento mensile 70mila lire.

Sporting Club Villa Pamphili. Via della Nocetta 107; tel. 62.58.555. Unica combinazione per frequentare il club (piscina, tennis, palestra e sauna): abbonamento mensile, costo 150mila lire.

La Sieste. Via Pontina, km 14.300. Tel. 52.04.103. Campi da tennis, sauna, calcetto e, nel giardino, piscina. Apertura 9 chiusura 19: tesserino (duemila lire) per tutta l'estate e ingresso che costa 10mila lire per mezza giornata e 15mila tutto il giorno. Ci sono anche abbonamenti.

Alma Nuoto. Viale dei Consoli 24, tel. 76.66.888. L'iscrizione costa 10.000 lire (obbligatorio il certificato medico). Piscina aperta tranne mercoledì pomeriggio e domenica. Ore 10-13 e 14-17. Abbonamento unico, 10 ingressi, 35mila lire.

Lazio nuoto. Via di Villa in Lucina, tel. 54.25.522. Aperta dalle 9.30 alle 20. Ingresso L. 3.500 in due fasce orario: 9.30/14 e 14/20, domenica 9.30-13. Ristorante con insalata di pasta, «caprese», arrosti, dessert freschi e macedonie di frutta.

Shangri-la. Piscina raffinata e costosa. Aperta dalle 9 alle 18, ingresso (comprende lettino, spogliatoio e ombrellone) da 15mila lire, con turni ridotti (ore 9-13 o 13-19) da lire 10mila. L'abbonamento per dieci ingressi costa 120mila lire.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

Festa dell'Unità di Castel S. Angelo. Sottoscrizione a premi. Estrazione: 1) 13379; 2) 03785; 3) 02787; 4) 20881; 5) 20391; 6) 14825; 7) 03625; 8) 16287; 9) 04783; 10) 03363.

COMITATO REGIONALE

Federazione di Viterbo. Viterbo ore 18, attivo Comitato comunale su Feste Unità cittadine (Amici, Zucchetti). Orte ore 20 sul TeleOrte intervista al segretario provinciale Antonio Capaldi. Canepina ore 18 c/o sala IV Stato: iniziativa comunale su «A 20 anni dal '68» (Pacelli). Monteromano ore 21 Cd (Zucchetti).

Federazione di Latina. Sperlonga ore 21.30 attivo Fgci (Rosato); Cori «Togliatti» prosegue Festa Unità.

Federazione di Tivoli. Monteflavio ore 20.30 comizio di apertura della Festa Unità (Gasbarri). S. Angelo Romano ore 18 Cd (Fredda).

Federazione Castelli. È convocato per giovedì ore 10 il Cf e la Cfc e i segretari di sezione su «Iniziative del Partito dopo il Cc» c/o la Festa Unità di Genzano (Magni, Cervi). Genzano ore 20 Festa Unità. Incontro su «Terza età» (Agostinelli).

PICCOLA CRONACA

Ringraziamento. La famiglia Maccauro, in lutto per la scomparsa di Ivana, ringrazia tutti i compagni e gli amici che hanno voluto esprimere le loro condoglianze.

Lutto. È morto il padre del compagno Giorgio Polverini. I compagni della segreteria di Anzio, della Federazione Castelli, del Comitato regionale e de l'Unità esprimono sentite condoglianze.

CARA UNITA'...

Ancora un allarmante episodio di razzismo

Cara Unità,

vorrei segnalare un ulteriore, allarmante episodio di razzismo avvenuto domenica 17 luglio sulla spiaggia romana di Capocotta, all'altezza dello stabilimento «Capanno giallo». Un lavoratore ambulante africano, mentre stava passando sulla spiaggia, è stato chiamato da un gruppo di giovani che volevano vedere la sua merce. Si trattava di una scusa per una provocazione. I giovani hanno indossato e provato vestiti, cinture, occhiali da sole e con questo sistema si sono fatti dare numerosi oggetti che hanno nascosto sotto gli asciugamani, dietro le sdraio, in mezzo ai vestiti. Dopo due-tre minuti di questa manfrina il lavoratore africano si è reso conto di ciò che stava succedendo e ha cercato di farsi ridare la merce, ma era troppo tardi. Uno del gruppo gli ha gridato: «Adesso vattene, sporco negro». Alle insistenze del lavoratore africano i giovani gli hanno risposto con altre ingiurie. Poi gli hanno tirato una scarpa in testa, mentre cercava di riprendersi un paio di occhiali da sole. L'uomo di colore ha reagito. Era questo quello che il gruppo stava aspettando: gli sono corsi dietro, l'hanno picchiato, buttato per terra e preso a calci. Questo avveniva di fronte a centinaia di persone che hanno assistito per qualche momento inerti al triste spettacolo, fin quando io e i miei amici abbiamo reagito e siamo intervenuti per cercare di fermare il pestaggio, trascinandoci dietro altri bagnanti e fermando così questa audace «bravata».

Giulio Marcon

Ma la Standa scarica le sue responsabilità

Caro direttore,

mi rivolgo al suo giornale per portare a conoscenza della opinione pubblica la mia drammatica vicenda di padre di un bambino divenuto invalido per tutta la vita a causa della negligenza degli addetti ai magazzini della Standa di Roma. Doveva essere una normale visita alla Standa di via del Corso a Roma nel pomeriggio di quel 3-12-1982 ma mio figlio, nonostante fosse tenuto per mano da mia moglie, trovava del caustico lasciato aperto su un ripiano basso alla sua portata, e lo ingeriva. Si trattava purtroppo di una confezione di «Niagara» granulare lasciata aperta con il contenuto sparso sul piano di vendita, assai simile alla citrosodina ben nota ai bambini. Da quel nefasto giorno la mia famiglia vive nel dramma e nell'angoscia. Io e mia moglie abbiamo già da molto tempo iniziato una causa di risarcimento davanti al Tribunale civile di Roma contro la Standa ma, nonostante l'impegno dell'avvocato che ha preso a cuore il nostro caso, riusciremo forse ad avere giustizia solo tra alcuni anni. Ho saputo che in America eseguono delle operazioni che potrebbero far vivere meglio il mio bambino ma io non ho i tanti soldi necessari e la Standa, nel frattempo, si preoccupa solo di scaricare le sue responsabilità. Sentendo alla radio la pubblicità della Standa che dice: «La casa degli italiani», ho pensato di scrivere al suo giornale perché tutti sappiano di che «Casa» si tratta.

Sapevo come ci sfruttavano e mi hanno licenziato

Cara Unità,

il mio nome è S.M. e con questa lettera voglio portare a conoscenza del ministero degli Interni e della prefettura di Roma la grave, incredibile situazione lavorativa in cui si sono trovati e si trovano tutt'ora i dipendenti della ditta Gts (s.r.l.) mense di Luigi Suozzo. Sono stato licenziato, senza aver ottenuto nemmeno la liquidazione, solo per essere venuto a conoscenza, nella incredulità generale, di tutti gli sporchi movimenti attuati dalla ditta Gts: contratti di formazione inesistenti per i dipendenti e usufruiti due volte con la medesima persona; dipendenti che hanno lavorato in nero per periodi tra i 2 e i 12 mesi; straordinari non pagati ecc. E ancora: nelle buste paga sono mancate centinaia di migliaia di lire, lavoratori che sono stati sfruttati all'estremo delle loro forze e senza una qualifica specifica. Questa vergognosa storia iniziata nel febbraio 1987 è giunta a conoscenza della Filcams-Cgil, dell'ispettorato del lavoro, del prefetto e del viceprefetto di Roma, ma nulla è cambiato. Si parla di nuove leggi che tutelino i lavoratori, ma a me sembra che servano solo per gli interessi di chi può sfruttare e comprare tutto, anche la vita di gente onesta. Tutto quello che ho detto è documentabile. Quanto bisogna ancora sopportare situazioni così vergognose?

Lettera firmata